

Anno XXII

Supplemento al n. 11 del 15 gennaio 2021

Sommario

affari istituzionali

treofan: presidente tesei scrive a presidente regione puglia

camera di commercio dell'umbria, presidente regione umbria tesei nomina consiglio

ambiente

recovery plan e piano rifiuti, assessore regionale all'ambiente roberto morroni risponde a consigliere regionale de luca

progetto recupero scorie polo siderurgico terni, conclusa positivamente conferenza servizi preliminare. soddisfazione assessore morroni: miglioramento qualità ambientale è priorità e opportunità di sviluppo

caccia

caccia, assessore morroni: ordinanza presidente regione consente ai cacciatori umbri spostamento fuori dal proprio comune sabato 9 e domenica 10 gennaio

economia

crisi impresa, giunta regionale intende attivare sede stabile confronto con i diversi attori. assessore fioroni: regione pronta a mettere in campo ogni strumento strategico utile

formazione e lavoro

pubblicato l'avviso "una tantum autonomi" a sostegno lavoratori colpiti da crisi economica causata da covid-19

scuola umbra, altri 21 medici abilitati in medicina generale

infrastrutture

centro canottaggio di piediluco: consegnati i lavori di adeguamento. melasecche "diventerà sede di gare internazionali"

lavori pubblici



on line l'elenco regionale aggiornato dei professionisti.
melasecche "oltre 400 tecnici per gli appalti in umbria"

politiche di genere

"il maschilismo è ancora ovunque!": venerdì 15 iniziativa pubblica
consigliera di parità regione umbria

protezione civile

emergenza neve: melasecche "oggi ripristinate tutte le utenze
elettriche in valnerina. proseguono i lavori di sistemazione"

frana ferrovia terni spoletto: melasecche "soltanto qualche
contusione. regione attivata con trenitalia ed rfi per il
ripristino. presidente tesei confronto con il governo per danni
del maltempo"

sanità

coronavirus: in umbria entra nel vivo la campagna di vaccinazione
anticovid

coronavirus: presidente tesei, "entro febbraio 44 nuovi posti di
terapia intensiva", per commissario arcuri "umbria esempio
virtuoso"

dad 100% per le superiori sino al 23 gennaio per il principio di
massima prudenza e osservazione dell'andamento epidemia; stanziato
1mln per lo screening

fascicolo sanitario elettronico al via in umbria

sanità, incontro regione-sindacati su assunzioni personale nel
2020 e piano 2021

coronavirus: aggiornamento settimanale 14 gennaio

coronavirus: approvato accordo con le farmacie per test al
personale scolastico, assessorato all'istruzione stanziato 1 milione
di euro

sanità digitale: presentata Sanitapp

trasporti

la tratta terni-perugia della ferrovia centrale umbra inserita tra
i progetti della bozza del pnrr, next generation italia. la
soddisfazione dell'assessore melasecche



recovery plan: melasecche "oltre alla fcu prevista anche la galleria tra spoletto e terni sulla orte-falconara. avviato lo studio foligno-fossato"

università

università; da regione umbria, attraverso bando adisu, contributo straordinario di due milioni per sostenere iscrizioni e tasse

affari istituzionali

treofan: presidente tesei scrive a presidente regione puglia

Perugia, 7 gen. 021 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha inviato una lettera al Presidente della Puglia, Michele Emiliano, in merito alla vertenza Treofan.

Nella missiva si ripercorrono le vari fasi che hanno visto prima l'acquisizione da parte della Jindal Group, nel 2018, della multinazionale Treofan Holding con riguardo alle attività europee che ricomprendono anche lo stabilimento umbro, che occupa 147 dipendenti, il successivo spostamento infragrupo di ordini e produzioni da Terni allo stabilimento di Brindisi, già controllato dal Gruppo, ed infine l'annuncio della chiusura delle attività industriali nel sito di Terni, con l'avviamento delle procedure di liquidazione e di licenziamento collettivo dei 1 dipendenti.

Il comportamento della Jindal è considerato dalla Regione Umbria in contrasto con il senso di responsabilità e con consuetudini e norme comportamentali invalse nelle normali relazioni industriali ed istituzionali a livello internazionale.

Per tali motivi la Presidente Tesei chiede al Presidente Emiliano un comune intervento per dar vita ad un percorso con il Governo che veda la società recedere dalle procedure già attivate o comunque manifesti la disponibilità a cedere gli asset ad uno o più investitori interessati al turn-around aziendale, evitando l'inasprirsi di posizioni che potrebbero richiedere una valutazione complessiva rispetto alla compliance di Jindal Group, con particolar riferimento all'uso delle risorse comunitarie nel pieno rispetto delle normative di riferimento.

camera di commercio dell'umbria, presidente regione umbria tesei nomina consiglio

Perugia, 14 gen. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, con proprio decreto, ha nominato il Consiglio della Camera di Commercio dell'Umbria, istituita con la normativa nazionale di riordino e rideterminazione delle circoscrizioni territoriali.

Sono 33 i componenti del Consiglio della nuova Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura regionale nominati con il decreto di costituzione dalla presidente Tesei. Di questi, 30 in rappresentanza dei settori di attività economica (Agricoltura, Artigianato, Industria, Commercio, Cooperative,



Turismo, Trasporti, Credito e assicurazioni, Servizi alle imprese, Servizi alla persona), e 3 in rappresentanza rispettivamente di organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori e libere professioni. La nuova ripartizione dei seggi tra i vari settori produttivi all'interno del Consiglio camerale tiene conto dei dati relativi al numero di imprese, all'indice di occupazione, al valore aggiunto e all'ammontare del diritto annuale versato in Umbria.

Il Consiglio della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Umbria resterà in carica 5 anni.

Il decreto è notificato al Commissario ad Acta della Camera di Commercio dell'Umbria, a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, che hanno designato i componenti del Consiglio camerale.

ambiente

recovery plan e piano rifiuti, assessore regionale all'ambiente roberto morroni risponde a consigliere regionale de luca

Perugia, 15 gen. 021 - L'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Roberto Morroni, risponde al consigliere regionale Thomas De Luca:

"Il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle non perde occasione per testimoniare la sua irresistibile inclinazione verso un'opposizione viziata da una foga polemica e propagandistica che lo conduce spesso e volentieri a mistificare fatti e circostanze.

Al momento, nella vicenda del Recovery Plan, l'unica questione "Top secret" è la volontà del Governo circa le scelte che dovranno caratterizzare l'utilizzo dello straordinario piano di aiuti messo in campo dall'Unione europea e, più in particolare, quale ruolo in questo contesto intende assegnare alle Regioni.

Uno stato confusionale, quello della maggioranza di Governo, sfociato nella crisi che si è aperta in queste ore.

Nelle scorse settimane, pur in un quadro di assoluta incertezza, caratterizzato dall'assenza di riferimenti puntuali riguardo l'entità delle risorse e l'eventuale funzione di programmazione riservata, ogni Regione ha provveduto, su richiesta della Conferenza Stato-Regioni, ad inviare un compendio di progetti, coerenti con le linee di indirizzo della politica europea, con le missioni del Recovery Plan e le sue tempistiche attuative, senza valutazioni di carattere politico e strategico rinviate ad una successiva fase di approfondimento e confronto.

Anche l'Umbria ha assolto tale compito.

Con riferimento agli interventi richiamati nella nota del consigliere De Luca è necessario sottolineare quanto segue: non vi è alcuna previsione di realizzazione di un nuovo impianto di incenerimento a Terni e stupisce come il rappresentante dei 5 Stelle non colga, intenzionalmente o per disinformazione, la differenza rispetto ad un impianto per l'essiccamento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;



impianto in grado di generare gas con il quale produrre energia elettrica. Al pari, risulta del tutto fuori luogo l'intento del consigliere dei 5 Stelle di gridare: "Al lupo, al lupo" in merito alle tre ipotesi progettuali riguardanti la produzione, all'interno degli impianti di trattamento, di CSS combustibile.

Il consigliere De Luca non dovrebbe ignorare la condizione di progressivo esaurimento in cui versano le discariche della nostra regione e le enormi criticità che discendono da questo stato di cose. Questo è senza dubbio uno dei problemi principali tra quelli che oggi affliggono il sistema di gestione dei rifiuti in Umbria, pesante eredità delle politiche seguite negli ultimi dieci anni, ed è oggettivo l'apporto positivo che l'eventuale produzione di CSS combustibile può determinare nell'abbattimento delle quantità di rifiuti da smaltire in discarica.

Vorrei, tuttavia, rassicurare il consigliere De Luca che questi temi saranno oggetto di un ampio e approfondito confronto nell'ambito della definizione del nuovo piano dei rifiuti al quale la nuova Giunta sta lavorando e che sarà nel corso di quest'anno al centro dei lavori dell'Assemblea legislativa regionale. Anche sul fronte del Recovery Plan, come preannunciato dalla Presidente Tesei nei giorni scorsi, l'esecutivo ha programmato l'avvio di un confronto con le forze politiche di maggioranza, con quelle di opposizione e con le rappresentanze sociali ed economiche, al fine di giungere all'individuazione delle scelte prioritarie per dare impulso e qualità allo sviluppo dell'Umbria".

progetto recupero scorie polo siderurgico terni, conclusa positivamente conferenza servizi preliminare. soddisfazione assessore morroni: miglioramento qualità ambientale è priorità e opportunità di sviluppo

Perugia, 15 gen. 021 - Si è conclusa positivamente oggi la Conferenza di servizi preliminare del progetto di recupero delle scorie siderurgiche che sarà realizzato da Tapojarvi Italia all'interno del polo siderurgico di Terni e dei fabbricati di AST-Acciai Speciali Terni. Il progetto di recupero, previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (Aia) rilasciata dalla Regione Umbria nel dicembre 2019, riguarda l'ultima fase di lavorazione della scoria e completa il progetto di "metal recovery" (fase di deferrizzazione) già autorizzato e in fase di realizzazione e il progetto della "nuova rampa scorie" (fase di raffreddamento) che sarà presentato entro marzo 2021. È quanto rende noto l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, esprimendo grande soddisfazione.

"AST ha confermato l'impegno a realizzare l'intero ciclo di lavorazione delle scorie in ambienti chiusi e confinati - afferma - con un progetto innovativo e all'avanguardia da cui deriverà innanzitutto un sensibile miglioramento della qualità dell'aria della città di Terni, con la definitiva risoluzione dell'annoso problema delle polveri che affligge gli abitanti della frazione di



Prisciano. Gli uffici regionali, d'intesa con il Comune di Terni e ARPA Umbria, hanno definito le procedure e la documentazione necessaria per la definitiva approvazione dei progetti".

"Un intervento di grande valore, nel più ampio quadro di interventi previsti dalla nuova Aia del polo siderurgico Ast di Terni, frutto di un lavoro di squadra - sottolinea Morroni - che ha come pilastri due priorità strategiche di questo governo regionale: ambiente e sviluppo, un binomio inscindibile. La tutela della salute e dell'ambiente è un'opportunità per la crescita economica e sociale del territorio e il 'progetto scorie' ne è un importante esempio".

caccia

caccia, assessore morroni: ordinanza presidente regione consente ai cacciatori umbri spostamento fuori dal proprio comune sabato 9 e domenica 10 gennaio

Perugia, 7 gen. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato oggi un'ordinanza che consente ai cacciatori umbri lo spostamento al di fuori del proprio comune, nelle giornate di sabato 9 e domenica 10 gennaio, per esercitare le attività di controllo della fauna selvatica e la caccia, nel rispetto delle normative in materia venatoria e delle misure di distanziamento sociale e prevenzione antiCovid. È quanto rende noto l'assessore regionale alla Caccia, Roberto Morroni.

L'ordinanza regionale prevede che "nelle giornate del 9 e 10 gennaio 2021 è consentito lo spostamento al di fuori del comune di residenza, domicilio o abitazione:

- per le attività di controllo della fauna selvatica autorizzate dall'amministrazione regionale;
- per l'esercizio dell'attività venatoria nell'ambito territoriale di caccia di residenza venatorio ovvero di iscrizione, compresa la caccia da appostamento fisso, e tutte le attività complementari alla caccia e al controllo, come, ad esempio, l'addestramento e allenamento cani, il recupero degli ungulati feriti e il trasporto e trattamento delle carcasse presso gli appositi centri di raccolta, nel rispetto della normativa di settore;
- per l'esercizio venatorio all'interno delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico venatorie, in quanto autorizzati dal concessionario dell'azienda, nel rispetto della normativa di settore".

Il provvedimento è limitato "ai soli residenti anagraficamente in Umbria ed esclusivamente all'interno dei confini amministrativi regionali e, pertanto, non è consentita l'attività venatoria né l'attività di controllo ai cacciatori e ai soggetti abilitati e autorizzati con residenza anagrafica fuori dai confini amministrativi della Regione Umbria, anche nel caso di domicilio o abitazione all'interno del territorio regionale".



Gli spostamenti e l'esercizio di tutte le attività venatorie e di controllo "dovranno avvenire nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e con l'utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale".

economia

crisi impresa, giunta regionale intende attivare sede stabile confronto con i diversi attori. assessore fioroni: regione pronta a mettere in campo ogni strumento strategico utile

Perugia, 5 gen. 021 - Il tema della risposta alla crisi alla luce dei rischi di impatti occupazionali derivanti dal venir meno delle norme che hanno congelato i licenziamenti richiede un metodo condiviso per affrontare la transizione che si prospetta in molteplici settori delle attività produttive complessivamente considerate. In questo senso, una sede stabile di confronto sul tema delle crisi d'impresa settoriali o territoriali con i diversi attori - organizzazioni sindacali, rappresentanze datoriale, agenzie e società regionali - rappresenta una modalità di condivisione di informazioni e confronto per la predisposizione di politiche e strumenti che la Giunta Regionale dell'Umbria intende attivare nell'ambito delle proprie competenze.

L'obiettivo è quello di approntare con il contributo di tutti i soggetti coinvolti un insieme organico di strumenti in grado di interfacciare le crisi puntuali che abbiano a determinarsi. Strumenti che per quanto compete alla Regione prevedono in primo luogo il rafforzamento tecnico delle funzioni di task force sulle crisi d'impresa grazie al diverso e più importante ruolo che sarà attribuito a Sviluppo Umbria, con riferimento alle funzioni di marketing e scouting finalizzati ai turn-around aziendali, a Gepafin rispetto a temi della finanza d'impresa e ad ARPAL rispetto alle politiche attive del lavoro con particolare riferimento alle competenze dei lavoratori ed agli incentivi alla assunzione.

Rispetto alle crisi che possono coinvolgere imprese plurilocalizzate o di interesse nazionale, le funzioni regionali dovranno essere in ogni caso di partecipazione attiva, come sperimentato in questi mesi recenti alla luce delle procedure attivabili a livello governativo oltre che di proposizione di integrazione e complementarietà tra strumentazione regionale e nazionale.

Da ultimo è obiettivo della Giunta Regionale, in relazione all'attivazione dell'Organismo per la Composizione della Crisi di Insolvenza costituito presso la Camera di commercio con il D. Lgs. 14/2019, ricercare ogni forma di sinergia proprio al fine di individuare un sistema organico di azioni.

"La Regione - afferma l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni - è pronta a mettere in campo ogni strumento strategico utile ad una sinergica composizione delle problematiche che si presenteranno. Stiamo affrontando già le



conseguenze della crisi economica derivante dalla diffusione del virus Covid-19 e con attenzione guardiamo ai preoccupanti allarmi del mondo produttivo. Siamo pertanto pronti a lavorare insieme con le Agenzie regionali e i diversi attori coinvolti per fronteggiare quelli che saranno gli ulteriori effetti della grave congiuntura economica negativa che stiamo vivendo. A tal fine strategico sarà il rinnovato ruolo assunto dalle Agenzie regionali - conclude l'assessore -, pensato per rispondere con maggior flessibilità alle esigenze del tessuto produttivo del nostro territorio".

formazione e lavoro

pubblicato l'avviso "una tantum autonomi" a sostegno lavoratori colpiti da crisi economica causata da covid-19

Perugia, 7 gen. 021 - È stato pubblicato l'avviso "Una tantum autonomi" della Regione Umbria per sostenere i lavoratori colpiti dalla crisi economica derivante dall'emergenza Covid-19. L'avviso è consultabile online sul BUR (Bollettino ufficiale della Regione Umbria) e sul portale istituzionale di ARPAL Umbria.

La misura, approvata dalla Giunta regionale il 16 dicembre scorso, prevede l'erogazione di un contributo una tantum a fondo perduto di 1.500 euro a favore dei lavoratori particolarmente colpiti dalla crisi economica derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2.

"Massima è l'attenzione della Giunta regionale verso le esigenze del tessuto produttivo e dei lavoratori umbri - sottolinea l'assessore Michele Fioroni -. Nel corso del 2020 abbiamo realizzato diverse misure volte a sostenere la nostra regione in questa fase di grave crisi e l'avviso "Una tantum autonomi" si inserisce tra queste, uno strumento importante dal punto di vista finanziario, con oltre 13,4 milioni di euro destinati".

"Con questo provvedimento - rileva l'assessore regionale Paola Agabiti - mettiamo in campo un aiuto concreto per tanti lavoratori non tutelati e particolarmente colpiti dall'emergenza. Si tratta di una misura complementare rispetto ai ristori nazionali, che fa seguito ad altri interventi una tantum già attivati nei mesi scorsi. Stiamo stanziando tutte le risorse disponibili per sostenere il tessuto produttivo della nostra regione, senza lasciare nessuno indietro".

Le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <https://servizidigitali.arpalumbria.it/> con accesso mediante SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale a partire dalle ore 12 del 14 gennaio 2021 e fino alle ore 14 del 26 febbraio 2021. Per richiedere informazioni Sviluppo Umbria ha predisposto quattro numeri di telefono dedicati (075/5681280, 075/5681281, 0744/806070, 0744/806071) e un indirizzo E-mail (avvisounatantum@sviluppubbria.it).

A supporto delle attività di compilazione della domanda, per gli aspetti informatici, è disponibile poi l'assistenza tecnica da



parte di Umbria Digitale, attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 18, il venerdì dalle ore 8 alle ore 14, contattando il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

scuola umbra, altri 21 medici abilitati in medicina generale

Perugia, 14 gen. '021 - Giovani e motivati. Sono i 21 dottori che hanno sostenuto in conference call l'esame finale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, Triennio 2017/2020, organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

"La medicina è una missione - ha sottolineato l'Amministratore della Scuola, Marco Magarini Montenero - e questi medici ora abilitati allo svolgimento della professione di Medico di Medicina Generale sono pronti a dare il loro contributo, ancor più prezioso nell'attuale emergenza da coronavirus".

Membri della commissione che ha esaminato i 21 candidati sono Graziano Conti, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Perugia, in qualità di Presidente, Patrizia Signori, Medico di Medicina Generale, Stefano Bravi, Primario presso l'Ospedale di Città di Castello, Cecilia Becattini, Professore presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Medicina, Massimo Giannetta, assistente di amministrazione, in rappresentanza del Ministero della Salute, Roberta Cenci, dipendente della Direzione regionale Salute e Welfare.

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha competenza nella gestione e organizzazione delle attività teoriche relative ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale, tra le quali seminari e convegni, e delle attività di tirocinio pratico presso le strutture sanitarie della regione Umbria.

Ad oggi il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ha abilitato oltre 600 medici all'esercizio della professione di medico di Medicina Generale. Scuola Umbra organizza, inoltre, la formazione di Tutors di Medicina Generale e di Docenti per la composizione degli appositi Albi regionali.

infrastrutture

centro canottaggio di piediluco: consegnati i lavori di adeguamento. melasecche "diventerà sede di gare internazionali"

Perugia, 11 gen. 021 - Sono stati consegnati, dopo un iter progettuale ed autorizzativo estremamente veloce, all'impresa umbra che ha vinto l'appalto i lavori per la trasformazione del Centro Nautico D'Aloja di Piediluco della Federazione Nazionale di Canottaggio in sede per gare internazionali, ampliando la palestra, riqualificando l'estetica dell'edificio e realizzando la nuova torre da cui i giudici di gara potranno seguire l'arrivo dei canoisti. "Questi risultati - ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture Enrico Melasecche - sono l'unica risposta seria a chi, nella precedente giunta regionale, aveva aperto



sconcertanti polemiche facendo perdere alla città di Terni 1 milione di euro di canoni idrici derivanti dallo sfruttamento del Lago di Piediluco quale bacino idroelettrico in alternativa all'attivazione della Cascata delle Marmore. Quella cifra è stata giustamente e formalmente richiesta dal sindaco di Terni alla Regione, in quanto prevista da una legge e solo per macroscopici errori della passata giunta regionale era confluita fra le economie del bilancio senza che l'opera prevista fosse mai stata realizzata. Quando l'attuale governo regionale si è insediato, a fine novembre 2020, ancora non era stato nominato il RUP, Responsabile Unico del Procedimento, non era stata fatta la gara per individuare il progettista ed era completamente da impostare l'iter molto articolato per operare in un contesto ambientale protetto e da preservare. Chiunque ha un minimo di competenze - ha sottolineato l'assessore Melasecche - sa benissimo che, scadendo l'utilizzabilità di quei fondi il 31 dicembre sarebbe stato impossibile utilizzarli quando per i progetti e le procedure tecnico amministrative era necessario almeno un anno.

«È per questo - ha proseguito Melasecche - che ringrazio i tecnici dell'Assessorato regionale che hanno superato passaggi tutt'altro che scontati e, ricorrendo a conferenze di servizi e confronti continui con la Soprintendenza e i tecnici del Comune, sono riusciti nell'obiettivo di cui si discuteva da almeno un decennio e che il Presidente della FIC Abbagnale giustamente reclamava. Verrà valorizzato un contesto unico, particolarmente raffinato ma poco conosciuto soprattutto all'estero, con l'arrivo delle squadre nazionali dei vari paesi incentivando nuovi flussi turistici non solo sportivi. La recente inaugurazione della Terni-Rieti, la prossima apertura in primavera dello svincolo dedicato al lago di Piediluco e le nuove opere annunciate dal Ministro De Micheli sulla Salaria - aggiunge Melasecche - favoriranno di certo un incremento dei visitatori anche dalla Capitale al "Parco naturalistico della Cascata e di Piediluco" già meta anche quest'anno di circa 400 mila visitatori paganti, uno dei più frequentati in Italia, dopo la sua realizzazione venti anni fa. Questo cantiere segue a ruota il precedente che ha visto il Comune e la Federazione stessa investire proprie risorse per rifare completamente l'impiantistica della struttura. Seguirà a breve la messa in regola del campo di gara con le boe ed i cavi relativi. L'Umbria ha mille angoli da scoprire e valorizzare ed il programma che stiamo attivando con la collega Paola Agabiti, che cura gli aspetti turistici, prevede tutta una serie di nuove opere in fase di progettazione, realizzazione e promozione, dal sistema integrato di piste ciclabili, ai molti cammini e sentieri, che ricordano i grandi santi da S. Francesco a San Benedetto, da Santa Rita a San Valentino, il santo protettore degli innamorati, festeggiato in tutto il mondo che ben pochi però sanno essere nel novero dei santi umbri. L'Umbria ha mille angoli da valorizzare e promuovere in tutti i suoi territori - ha concluso l'assessore



Melasecche - in modo da implementare, in qualità e numero, i turisti che già affluiscono verso le mete più conosciute".

lavori pubblici

on line l'elenco regionale aggiornato dei professionisti. melasecche "oltre 400 tecnici per gli appalti in umbria"

Perugia, 5 gen. 021 - È stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria l'Elenco regionale dei professionisti, aggiornato secondo la nuova disciplina adottata dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Enrico Melasecche.

"Si tratta di oltre 400 tecnici - ha affermato l'assessore Melasecche - a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio per gli inviti alle nuove procedure di affidamento dei servizi tecnici e dei lavori individuate dal "Decreto Semplificazioni", che consente di ridurre i tempi per chi se ne avvale. Questo strumento, aggiornato rispetto al precedente Elenco a seguito delle modifiche introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, dalle nuove tariffe per ingegneri ed architetti e dalle linee guida ANAC, risulta ancora più efficace, fruibile e chiaro. Grazie al lavoro certosino svolto dalla Commissione incaricata delle istruttorie sulle domande pervenute, che ringrazio - ha proseguito Melasecche -, i RUP trovano professionisti adeguati ad ogni specifica esigenza tecnica, in possesso degli specifici requisiti e competenze previste per legge. Gli stessi RUP hanno pertanto possibilità di effettuare ricerche nell'Elenco tramite campi specifici, riducendo, rispetto alle gare generiche al massimo ribasso, il rischio concreto di esperienze non positive. Tali campi saranno a breve implementati anche a seguito delle esperienze fatte e delle richieste pervenute ad oggi (tipologie di professionista, tipologia di laurea, specializzazioni, incarichi già svolti per ciascun settore, ricerca in modalità georeferenziata in base alla distanza rispetto alla zona relativa all'opera pubblica/servizio, ecc.).

I RUP che necessitano di individuare professionisti per affidamenti diretti o procedure negoziate, possono attingere all'Elenco, dando evidenza e trasparenza degli eventuali criteri adottati per la selezione e formazione dei soggetti invitati nei diversi procedimenti.

I professionisti interessati - ha sottolineato l'assessore - possono presentare la domanda di iscrizione all'Elenco, corredata, eventualmente, con il proprio curriculum professionale e modificare/aggiornare la propria domanda e scheda anagrafica mantenendo aggiornato il curriculum.

Vogliamo insomma fornire uno strumento agile ed utile a tutti gli Enti appaltanti - ha concluso Melasecche - che venga incontro anche alle esigenze di lavoro di tutti quei tecnici qualificati che intendono porre la propria professionalità al servizio del



pubblico, un incontro fra domanda ed offerta ai massimi livelli di qualità e trasparenza”.

politiche di genere

“il maschilismo è ancora ovunque!”: venerdì 15 iniziativa pubblica consigliera di parità regione umbria

Perugia, 12 gen. 021 - “Il maschilismo è ancora ovunque!” è il titolo della conferenza pubblica in diretta Webinar che si svolgerà venerdì 15 gennaio 2021 alle ore 17.30 organizzato dalla Consigliera regionale di Parità della Regione Umbria e dalla Fondazione Nilde Iotti nell’ambito delle iniziative per il Centenario della nascita di Nilde Iotti (1920-2020). Come donne e uomini possono camminare insieme per sconfiggere ogni forma di discriminazione, di violenza e di stereotipo di genere, puntando l’attenzione sulla questione del “maschilismo” dell’oggi, questo è il tema che verrà trattato, riconducibile sempre più al bisogno di un’alleanza tra donne e uomini, indispensabile per raggiungere, ancora oggi, reali condizioni di parità e pari dignità, per non arretrare, anzi per rendere sempre attuali e far vivere i valori e le conquiste che Nilde Iotti, con tutte le Madri della nostra Repubblica, ci hanno lasciato in eredità.

Lo spunto dell’incontro ci viene fornito dai risultati di una interessante ricerca sul maschilismo condotta dalla giornalista e conduttrice Tiziana Ferrario, autrice del libro “Uomini: è ora di giocare senza falli” (Edizioni Chiarelettere). Il saggio, fotografia della società in cui viviamo (patriarcale e maschilista in ogni suo ambito), con un taglio decisamente provocatorio, racconta gli uomini di oggi, per smascherare con affilata ironia le loro contraddizioni e i loro atteggiamenti maschilisti, sia privati che pubblici, attraverso le molteplici tipologie di maschilismo.

L’autrice del saggio sarà presente all’incontro, che sarà condotto da Giuseppe Castellini, Direttore del Nuovo Giornale Nazionale, prenderanno parte oltre l’autrice del libro, la Consigliera di Parità Monica Paparelli e altri significativi ospiti del mondo maschile e femminile, tra cui Livia Turco, Presidente della Fondazione Nilde Iotti, Lorena Pesaresi, Socia Fondazione Nilde Iotti ed esperta di politiche di genere, Marco Pareti, scrittore e redattore, Gianmarco Cesari, avvocato e Presidente Comitato provinciale di Perugia LIDU, Jean Luc Bertoni, editore e Stefano Ciccone dell’Associazione nazionale Maschile Plurale.

protezione civile

emergenza neve: melasecche “oggi ripristinate tutte le utenze elettriche in valnerina. proseguono i lavori di sistemazione”

Perugia, 7 gen. 021 - “ENEL ci ha garantito che nella giornata odierna l’energia elettrica sarà riportata alle ultime famiglie in difficoltà in Valnerina, oltre alla prosecuzione dei ripristini



definitivi delle linee in modo da non dover più dipendere dai generatori di corrente".

È quanto afferma l'assessore regionale con delega alla Protezione Civile Enrico Melasecche.

"La tempistica dei ripristini, in parte oggetto di comprensibile nervosismo - ha dichiarato l'assessore - ha portato ad abbattere notevolmente il numero delle utenze elettriche non servite. A metà giornata del 5 gennaio erano 4.500, la mattina del 6 ridotte a 2.750, a fine nottata di ieri a circa 230 e questa mattina, giovedì 7 gennaio, 133, operando nel rispetto delle procedure di sicurezza che questi delicati interventi richiedono".

La copiosa nevicata che da martedì scorso, 5 gennaio, si è riversata sull'Appennino umbro, con particolare riferimento alla Valnerina, ha provocato danni diffusi alle linee elettriche a causa della caduta di rami ed alberi situati in prossimità degli elettrodotti, causando notevoli disservizi a macchia di leopardo nei territori montani.

Le aree maggiormente interessate sono alcune frazioni e le zone più isolate nei territori comunali di Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Cascia, Cerreto di Spoleto, Preci, Santa Anatolia di Narco, Norcia e comuni limitrofi. In tutte le circostanze, si tratta di gruppi di utenze circoscritti ma sparsi dal punto di vista geografico.

"E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, anche in considerazione delle dichiarazioni di allerta emanate dalla Protezione Civile regionale - ha dichiarato l'assessore Melasecche - ha effettuato interventi di ripristino nelle aree interessate con una task force dedicata, composta da oltre 100 persone tra tecnici e operativi". Sono state inizialmente eseguite manovre in telecomando che hanno consentito di rialimentare diversi gruppi di utenze per proseguire con le operazioni sul posto che consistono nella "ritesatura" dei cavi elettrici abbattuti e nella posa di gruppi elettrogeni, laddove le riparazioni si sono rivelate particolarmente complesse ed hanno richiesto tempi più lunghi. Sono stati messi in funzione anche oltre 40 gruppi elettrogeni cui si sono aggiunti quelli a disposizione della Protezione Civile regionale. In numerosi casi i piani di lavoro sono risultati più complicati dalla difficile accessibilità dei luoghi di intervento, alcuni particolarmente impervi e resi particolarmente pesanti dalla neve e dalla pioggia battente.

"Ho seguito personalmente da remoto, nella giornata di martedì, l'andamento delle operazioni, quando le utenze "disallineate" erano oltre 4500 e, nel giorno dell'Epifania, mi sono recato in Valnerina per verificare di persona e coadiuvare l'andamento delle operazioni mantenendo i contatti con l'ENEL, la Protezione Civile regionale, provinciali, comunali, l'ANAS ed i Vigili del Fuoco, cercando di far liberare le strade anche per consentire l'accesso alle cabine ed alle linee elettriche danneggiate in numerosi punti



alle 14 squadre di intervento dell'ENEL. Ho collaborato direttamente con i sindaci di Cascia e Norcia e molti giovani assessori e consiglieri comunali che hanno dimostrato attaccamento ed amore per i propri territori nel trovare soluzioni possibili sia alle famiglie in difficoltà che ad alcuni allevatori i cui problemi, irrisolti da anni, si sono acuiti con il bestiame all'addiaccio, interpellando anche il Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per cercare di venire incontro alle loro esigenze.

Non c'è dubbio che un'esperienza diretta sul campo - ha concluso l'assessore Melasecche - sia servita sia per confermare la vicinanza della Regione alle comunità colpite, informando mano a mano anche la Presidente Tesei sull'andamento delle operazioni, ma anche per porre in essere in futuro una puntuale ordinaria manutenzione della vegetazione così da ridurre al minimo nel corso delle nevicate i danni alle linee elettriche che causano problemi anche gravi alle famiglie ed alle attività produttive in aree già gravemente colpite dal terremoto".

frana ferrovia terni spoletto: melasecche "soltanto qualche contusione. regione attivata con trenitalia ed rfi per il ripristino. presidente tesei confronto con il governo per danni del maltempo"

Perugia, 7 gen. 021 - "Trenitalia mi ha confermato che tutte le persone che erano a bordo del treno regionale coinvolto nella frana avvenuta fra Terni e Spoleto, poco prima di Giuncano, in Valserra, hanno ricevuto l'assistenza necessaria ed i passeggeri sono già ripartiti per le rispettive destinazioni grazie agli autobus messi a disposizione". È quanto afferma l'assessore ai trasporti ed alla protezione civile Enrico Melasecche, che, insieme ai tecnici di Trenitalia ed Rete Ferroviaria Italiana, si è recato oggi pomeriggio nel punto in cui la frana ha direttamente coinvolto il treno regionale 4512 (partito da Roma Termini alle ore 12.02 con destinazione Foligno dove era previsto l'arrivo per le ore 13.55), con 70 viaggiatori a bordo. "Mi sono subito preoccupato di conoscere le condizioni di passeggeri e del personale che erano a bordo del treno - ha sottolineato Melasecche. Fortunatamente non ci sono stati feriti ma soltanto alcuni contusi in maniera lieve. Le operazioni di soccorso ai viaggiatori sono iniziate immediatamente tanto che alle ore 15 i viaggiatori sono stati condotti nella stazione di Terni mediante l'utilizzo della parte restante del treno non coinvolto dalla frana. Attualmente è stato istituito un servizio bus sostitutivo tra Terni e Spoleto, località dove sono attestati i treni. Mi hanno raccontato che è stata fondamentale l'opera del macchinista che con una manovra ben riuscita ha evitato che la frana causasse conseguenze ben peggiori. Siamo stati davvero fortunati perché effettivamente si è sfiorata la tragedia. Voglio ringraziare Trenitalia ed RFI - ha proseguito Melasecche - che si sono subito



attivati per verificare i danni riportati dal tratto interessato dalla frana così da poter ripristinare quanto prima la piena agibilità del tracciato ferroviario. La frana - ha sostenuto l'assessore - sembra sicuramente avvenuta a causa delle piogge e del maltempo che ha prodotto il cedimento di un muro di contenimento. Dell'accaduto naturalmente è stata subito informata anche la presidente Tesei. Il maltempo di questi giorni ha provocato danni in tutto il territorio regionale e la presidente - ha concluso Melasecche - ha manifestato l'intenzione di attivarsi nei confronti del Governo nazionale per ottenere i finanziamenti necessari a sanare i danni che sono stati accertati. Voglio dunque assicurare ai sindaci di Terni e Spoleto, che mi hanno espresso la loro preoccupazione per quanto avvenuto e per le precarie condizioni di questa linea ferroviaria, la massima attenzione da parte della Regione Umbria, per quanto di sua competenza".

sanità

coronavirus: in umbria entra nel vivo la campagna di vaccinazione anticovid

Perugia, 5 gen. 021 - In Umbria, su 14 mila 200 operatori sanitari che hanno ricevuto l'invito a vaccinarsi, hanno aderito in 10 mila, mentre sono meno di 10 coloro che hanno rifiutato l'invito e 4200 ancora non hanno risposto: lo ha reso noto stamani l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, nel corso della conferenza stampa con la quale è stato comunicato il piano regionale organizzativo per la somministrazione del vaccino anti Covid che, come ha sottolineato l'assessore Coletto, "salva la vita e sul quale tutti i cittadini devono essere opportunamente informati".

All'incontro con la stampa sono intervenuti il direttore regionale alla Salute e Welfare, Claudio Dario, il vice commissario regionale per l'emergenza Covid, Massimo D'Angelo.

"Il dato sulle vaccinazioni - ha detto Coletto - è positivo, visto che sono state somministrate 2057 dosi, un numero che ci colloca al settimo posto tra le regioni italiane. I team vaccinali sono nove al momento - ha proseguito l'assessore - e oggi attendiamo la consegna di oltre 500 nuovi dosi di vaccino che sono già arrivate a Pratica di Mare. Inoltre, la Presidente Tesei ha inviato una lettera al commissario Arcuri con la richiesta di almeno altre 8 mila dosi".

Il direttore Dario ha spiegato che si sta affrontando la prima fase prevista nel piano vaccini che coinvolge gli operatori sanitari (circa 14 mila), e gli anziani ospiti delle Rsa e residenze protette (circa 3 mila soggetti), mentre l'altro target è quello degli ultraottantenni, che sul territorio regionale sono circa 89 mila. "Da giovedì - ha aggiunto - daremo il via alla settimana 'argento' e si punterà a vaccinare quante più persone possibile nelle Rsa e residenze protette. Questo perché siamo in una fase emergenziale e agire in tempi ristretti rappresenta una



garanzia che vogliamo dare alle persone più fragili, non solo per l'età e le condizioni fisiche, ma anche perché la convivenza stessa li espone a un rischio maggiore".

Il vice commissario Covid, Massimo D'Angelo, ha ricordato che "la Regione nel momento in cui acquisirà maggiori dosi vorrà promuoverà un'ulteriore linea di intervento vaccinale sui farmacisti, sugli odontoiatri e sui medici a partita iva, sulla base della valutazione del rischio in modo da garantire la vaccinazione sulla base di priorità".

Per quanto riguarda gli ospiti delle Rsa, D'Angelo ha precisato che "l'intervento deve essere tempestivo per evitare la formazione di nuovi cluster epidemici. Pertanto, le figure tutoriali entro domani dovranno firmare il consenso informato per la vaccinazione".

D'Angelo, in riferimento alla fascia degli ultraottantenni, ha specificato che "si distinguono in due categorie e cioè i soggetti sui quali intervenire a domicilio e coloro che possono recarsi nei punti vaccinali. Per effettuare l'intervento di prossimità - ha detto - bisogna intervenire con i nuovi vaccini che possono essere tenuti a una temperatura tra i 2 e gli 8 gradi, quindi più gestibile. Per la vaccinazione di questa fascia di popolazione, che sarà praticabile nella seconda metà di febbraio, sarà utile il confronto con i medici di medicina generale che conoscono il paziente".

A conclusione dell'incontro è stato reso noto che per dare informazioni ai cittadini sarà attivato un numero telefonico, mentre è già attiva sul sito della Regione Umbria la pagina dedicata alla vaccinazione anticovid con le informazioni utili, i dati aggiornati, le risposte alle domande più frequenti e il piano vaccinale.

coronavirus: presidente tesei, "entro febbraio 44 nuovi posti di terapia intensiva", per commissario arcuri "umbria esempio virtuoso"

Perugia, 7 gen. 021 - Sono in totale 44 gli ulteriori posti letto di terapia intensiva destinati a pazienti affetti da SARS CoV2, che la Regione Umbria avrà a disposizione grazie alla disponibilità del Commissario Straordinario per il contrasto dell'emergenza epidemiologica, Domenico Arcuri.

La notizia è stata resa nota stamani nel corso di una videoconferenza stampa, dalla presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, alla presenza del Commissario Arcuri, dell'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, del direttore regionale alla Salute Claudio Dario, dell'architetto della Regione Umbria, Evelina Autiello.

Nel corso dell'incontro, la presidente Tesei, dopo aver ringraziato il commissario Arcuri per l'interlocuzione proficua e l'attenzione verso l'Umbria, ha ricordato che "la nostra regione, che era stata investita negli ultimi mesi da un incremento



velocissimo del contagio, ha saputo resistere dando una risposta molto forte”.

“In previsione di un nuovo picco epidemico previsto tra fine gennaio e febbraio - ha proseguito - la Regione sta lavorando da una parte per portare avanti il piano delle vaccinazioni anticovid, e dall’altro per predisporre in maniera strutturata dei posti letto di terapia intensiva che si andranno ad aggiungere a quelli già a disposizione”.

“I 44 posti letto saranno allestiti all’interno di quattro strutture realizzate con moduli prefabbricati, comprensive di dotazioni impiantistiche ed apparecchiature elettromedicali - ha detto la presidente - per un investimento complessivo di 8milioni 177 mila 254 euro. La realizzazione dei 4 moduli presso i presidi ospedalieri regionali consentirà l’attivazione di 10 posti all’Ospedale di Perugia, 12 all’Ospedale di Terni, 10 a Città di Castello, 12 all’Ospedale di Foligno, che costituiranno una risorsa fondamentale nel caso di una terza ondata pandemica”.

“I posti, le cui scadenze per la consegna sono previste il 19 e 24 febbraio, permetteranno di alleggerire gli ospedali e dare avvio ai lavori strutturali per progetti che prevedono l’investimento di circa 25 milioni di euro”.

Dopo aver ringraziato il commissario Arcuri per aver dato alla popolazione umbra la possibilità di un ulteriore servizio sanitario utile non solo nel periodo Covid, ma anche in futuro, l’assessore Coletto ha ricordato che “nel momento in cui si è insediata la nuova Giunta regionale i posti a disposizione di terapia intensiva erano solo 59. Ora la situazione è molto cambiata - ha detto - e ciò dimostra che, quando c’è collaborazione, si riesce in poco tempo a creare interventi integrati che servono a salvare vite umane”.

“Sono contento di essere qui oggi - ha detto il commissario Arcuri - Sono contento del lavoro che state portando avanti e vi garantisco tutto il supporto necessario. La Regione Umbria rappresenta un esempio virtuoso di come si gestisce questa delicata fase pandemica e penso che, tutti insieme, alla fine potremo raccontare questi giorni di tregenda che abbiamo passato”. Il commissario ha quindi evidenziato che si sta lavorando sia per portare avanti la somministrazione dei vaccini, sia per fronteggiare un’eventuale nuova ondata pandemica, “e bisogna attrezzarsi quindi, anche per poi poter lasciare all’Umbria una rete di servizi sanitari più efficace di quella che abbiamo trovato prima della pandemia”.

Il direttore Claudio Dario, spiegando i particolari tecnici dell’intervento, ha precisato che “in coordinamento con le Aziende sanitarie, sono state individuate le aree per il posizionamento presso i presidi ospedalieri regionali, sede di DEA di I e II livello, coinvolti nella gestione della epidemia e presso i quali sono già stati realizzati gli interventi previsti dal Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera”.



"Lo scorso 31 dicembre, il Commissario straordinario ha avviato, in urgenza, l'esecuzione dei moduli prefabbricati, con annesse le dotazioni impiantistiche e le apparecchiature, aggiudicando gli appalti con gli operatori economici individuati. In questi giorni si sono svolti confronti tra le Aziende sanitarie regionali, la struttura commissariale e gli operatori economici per definire i lavori preparatori, propedeutici per la posa in opera delle strutture modulari che avrà inizio tra il 20 e il 25 di gennaio". L'architetto Autiello ha reso noto che la struttura portante dei moduli è realizzata in carpenteria metallica, le pareti esterne nonché quelle interne sono realizzate mediante l'impiego di pannelli sandwich. La produzione di energia termica e frigorifera a servizio della struttura è garantita con l'installazione di una pompa di calore aria/acqua. La climatizzazione del modulo è del tipo a tutt'aria esterna realizzata tramite l'ausilio di un'unità di trattamento aria. Sia i pazienti che il personale accedono all'area di terapia intensiva attraverso un filtro che permette di mantenere la pressione negativa all'interno della degenza. All'interno dei reparti sono previste le reti di gas medicali (ossigeno, vuoto, aria compressa medicale). Le attrezzature medicali per ogni posto letto prevedono 1 letto elettrico, 6 pompe a siringa, 2 pompe ad infusione, 1 ventilatore per terapia intensiva, 1 monitor multiparametrico. Le attrezzature per ogni reparto prevedono: 1 centrale di monitoraggio, 1 lampada scialitica, 1 negativoscopio, 1 apparecchio radiografico mobile digitale diretta ad alta frequenza, 1 frigorifero per la conservazione dei farmaci, defribrillatore, 1 elettrocardiografo, oltre agli elementi di arredo.

dad 100% per le superiori sino al 23 gennaio per il principio di massima prudenza e osservazione dell'andamento epidemia; stanziato 1mln per lo screening

Perugia, 8 gen. 021 - La Regione dell'Umbria, applicando il concetto di massima precauzione, ha prorogato la didattica esclusivamente a distanza per le scuole secondarie di secondo grado (superiori), statali e paritarie, sino al 23 gennaio prossimo. In base, infatti, ai dati epidemiologici, ed al parere del Comitato Tecnico Scientifico Regionale, si è ritenuto necessario un periodo di osservazione nei circa 20 giorni seguenti le festività al fine di analizzare l'andamento dell'epidemia sul territorio regionale e perseguendo, come detto, il concetto di massima precauzione a tutela del bene primario della salute. In tal senso si sta perfezionando anche un protocollo con le farmacie pubbliche e private nonché con la Croce Rossa per permettere uno screening volontario degli studenti e del personale scolastico delle scuole superiori. Screening reso possibile grazie al recupero di risorse FSE per un milione di euro da parte dell'assessore al bilancio e all'istruzione Paola Agabiti.



Per ciò che concerne la didattica a distanza, resterà salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Le disposizioni si applicano anche agli studenti iscritti per l'anno formativo 2020/2021 ai corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) presso le Agenzie formative e gli Istituti professionali statali in regime di sussidiarietà.

fascicolo sanitario elettronico al via in umbria

Perugia, 11 gen. 021 - La Regione Umbria, analogamente alle altre regioni, d'intesa con il Ministero dell'Economia e Finanze e in attuazione all'articolo 11 del Decreto Rilancio, ha provveduto all'apertura dei fascicoli sanitari elettronici degli assistiti maggiorenni: lo comunica l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, ricordando che il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare e consultare tutta la sua storia medica, fatta di dati, referti, ricette e documenti, condividendola con i professionisti sanitari e garantendo così, un servizio più efficace ed efficiente.

"Attraverso il Fascicolo - spiega l'assessore - si concretizza il processo di digitalizzazione in campo sanitario che è fondamentale non solo per l'archiviazione dei dati di ogni paziente, ma per l'aggiornamento di importanti informazioni relative alla salute. Grazie alla digitalizzazione inoltre, il medico di famiglia invia direttamente le ricette mediche alle farmacie e ai cittadini basta presentare solo la tessera sanitaria per ottenere il servizio".

"Un documento sanitario particolarmente importante che alimenta il fascicolo - prosegue Coletto - è il cosiddetto 'patient summary' o profilo sanitario sintetico, che riassume la storia clinica del paziente e la sua situazione corrente ed è creato e aggiornato dal medico di famiglia o dal pediatra, ogni qualvolta intervengono cambiamenti ritenuti rilevanti e, in particolare, contiene dati clinici significativi utili anche in caso di emergenza".

L'assessore ha quindi ricordato che con il Decreto Rilancio è stata introdotta un'importante novità, ovvero, l'alimentazione automatica del fascicolo.

Ovviamente, è fatta salva la privacy, visto che al fascicolo accede solo ed esclusivamente il cittadino, a meno che lo stesso decida di rilasciare il consenso alla consultazione in modo che gli operatori sanitari abilitati, possano accedere per finalità di cura. Tale consenso alla consultazione è facoltativo, pertanto il cittadino decide se rilasciarlo. Il mancato rilascio del consenso alla consultazione da parte del cittadino non pregiudica comunque l'erogazione delle prestazioni sanitarie che rimangono garantite.



In ogni momento, il cittadino ha diritto di visualizzare tutti gli accessi al proprio fascicolo, attraverso una funzione disponibile all'interno del proprio fascicolo.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito istituzionale della Regione Umbria al link:

<https://www.regione.umbria.it/salute/sanita-digitale/fascicolosanitario>

sanità, incontro regione-sindacati su assunzioni personale nel 2020 e piano 2021

Perugia, 13 gen. 021 - Incontro proficuo quello avvenuto oggi pomeriggio tra esponenti della Regione Umbria, tra cui la Presidente, Donatella Tesei, l'assessore alla Sanità Luca Coletto ed il Direttore alla Sanità, Claudio Dario, e i rappresentanti dei sindacati confederali della Funzione Pubblica in tema di sanità. L'Ente ha fatto il punto su quanto accaduto nel 2020, anno in cui sono state assunte a tempo indeterminato 1032 persone di cui 432 stabilizzati (ex accordo 16 marzo 202), 42 (Legge 350/2003) e 558 per reclutamenti ordinari. Assunzioni a tempo indeterminato che, al netto delle uscite di personale, hanno visto un incremento di 272 unità, al quale va sottratto il decremento del personale a tempo determinato (-249) per una variazione positiva di personale, tra determinato e indeterminato, di 23 unità. Successivamente è stato illustrato il piano 2021 che prevedrà 1550 assunzioni tra personale Covid (443) e non Covid (1.107).

L'incontro si è concluso con l'individuazione del percorso e della calendarizzazione dei prossimi incontri in merito, in particolar modo, all'apertura del tavolo regionale che inquadra la contrattazione decentrata nelle singole Aziende sanitarie e la ripartizione delle ulteriori risorse premiali Covid.

coronavirus: aggiornamento settimanale 14 gennaio

Perugia, 14 gen.021 - L'andamento epidemiologico dell'ultima settimana e la campagna vaccinale anticovid, sono stati alcuni degli argomenti al centro della conferenza stampa di aggiornamento settimanale sull'emergenza Covid in Umbria.

All'incontro erano presenti il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario, il vicecommissario Covid, Massimo D'Angelo, il professor Fabrizio Stracci, la dottoressa Carla Bietta e il dottor Mauro Cristofori del Nucleo epidemiologico regionale.

In apertura della conferenza stampa, il Nucleo epidemiologico ha evidenziato come la curva epidemica abbia ripreso a crescere dopo 2-3 settimane dall'aumento degli spostamenti nel periodo prenatalizio, spostamenti tracciati da Google per l'intera regione e che mostrano complessivamente un discreto movimento della popolazione verso luoghi di tempo libero soprattutto nel periodo prenatalizio e poi residenziale nei giorni di festa.

"I dati sugli spostamenti messi in relazione con la curva - ha spiegato il professor Stracci - ci danno la spiegazione che sotto le feste, quindi con l'allentamento delle restrizioni, è stata



registrata una mobilità all'esterno, magari anche legata agli acquisti, mentre invece la mobilità nei festivi è stata perlopiù residenziale e quindi legata alle visite ai parenti. Speriamo - ha concluso Stracci - che queste riunioni non portino a un trascinarsi dei contatti intrafamiliari e l'auspicio è che, con la fine delle feste e con le nuove misure di contenimento, si possa riportare la curva del contagio sotto controllo".

In merito alle vaccinazioni anticovid, il direttore Dario ha reso noto che al 13 gennaio, 11 mila 124 persone sono state sottoposte alla prima dose vaccinale.

Gli ospiti delle Rsa vaccinati ad oggi sono 2162, mentre in Umbria la vaccinazione antinfluenzale ha coinvolto 174.390 soggetti.

coronavirus: approvato accordo con le farmacie per test al personale scolastico, assessorato all'istruzione stanziato 1 milione di euro

Perugia, 15 gen. 021 - Riprendere l'attività didattica delle scuole superiori in sicurezza: con questo obiettivo la Giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, ha approvato un accordo con le Farmacie pubbliche e private convenzionate per effettuare test diagnostici rapidi per la ricerca degli anticorpi anti SARS-CoV2, come misura di ulteriore sostegno allo svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche. Contestualmente, su proposta dell'assessore all'Istruzione, Paola Agabiti, è stato approvato un atto che finanzia l'attività di testing presso le farmacie con 1 milione di euro a valere sul POR FSE 2014-2020.

"Nella fase di ripresa delle attività didattiche in presenza - spiegano l'assessore Agabiti e l'assessore Coletto - assume particolare rilevanza la valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione studentesca e nel personale docente e non docente delle scuole secondarie di secondo grado dell'Umbria e dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale. A tal fine è stato avviato un confronto con le farmacie per promuovere l'attività di testing con test antigenico rapido, eseguibile nelle farmacie aderenti, dotate di spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Questa attività permetterà di valutare la situazione epidemiologica per età e classi in modo da studiare anche la curva di trasmissione del virus a livello familiare".

In seguito all'accordo tra Regione e farmacie il test può essere effettuato una volta al mese, su appuntamento, preferibilmente pomeridiano, e previa compilazione di un modulo di autocertificazione. Le Farmacie che aderiranno all'esecuzione del test dovranno darne comunicazione al Servizio Farmaceutico competente e ad Umbria Digitale.

A coloro che aderiranno al progetto di testing verranno illustrate da parte del farmacista le finalità del progetto, le misure di sicurezza previste che lo riguardano e saranno consegnati apposta



informativa sul progetto e sul trattamento dati e un modulo per il consenso informato.

A sua volta il farmacista, accedendo al Sistema CUP con le credenziali già disponibili per la farmacia, eseguirà l'accettazione, inserirà a sistema l'esito, positivo o negativo, del test e la mail della persona che riceve il risultato con il numero di cellulare. In caso di esito positivo il farmacista raccomanderà l'isolamento domiciliare fiduciario in attesa dell'esito del tampone molecolare di conferma eseguito dall'ISP dell'AUSL di assistenza.

La comunicazione di test negativo viene ricevuta dalla persona via mail. In caso di positività la mail sarà ricevuta anche dal MMG/PLS che potrà prenotare il tampone molecolare presso i drive in e all'ISP.

Il test potrà essere ripetuto da parte di uno stesso cittadino aderente al progetto non prima di 30 giorni dal precedente test eseguito presso una Farmacia.

La validità del programma di testing nella popolazione scolastica decorre dal 18 gennaio.

sanità digitale: presentata Sanitapp

Perugia, 15 gen. 021 - La Regione Umbria punta alla digitalizzazione anche in sanità: si chiama Sanitapp il nuovo servizio telematico a disposizione dei cittadini per avere informazioni sui servizi sanitari, come la visualizzazione su mappa dei Pronto soccorso più vicini, il numero e il colore del codice delle persone in attesa. La funzionalità dell'App e il progetto che ha portato alla sua realizzazione sono stati illustrati stamani nel corso di una videoconferenza dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, dall'assessore allo Sviluppo economico, Innovazione, Infrastrutture tecnologiche, Michele Fioroni, dal direttore regionale alla Salute, Claudio Dario, dall'amministratore unico di Umbria Salute, Giancarlo Bizzarri, dall'amministratore unico di Umbria Digitale, Fortunato Bianconi.

"L'innovazione digitale in sanità è il futuro - ha detto l'assessore Coletto - La Regione Umbria è fortemente impegnata per l'implementazione della telemedicina che ci permetterà di seguire a distanza i pazienti più fragili mantenendoli a casa e monitorando le loro condizioni a distanza".

Coletto ha quindi spiegato che "l'App permette di conoscere la distanza dal Pronto soccorso più vicino attraverso la geolocalizzazione, nonché i tempi di attesa e i colori dei pazienti in attesa di essere visitati. Si tratta di un servizio utile per gli umbri - ha aggiunto - ma anche per tutti coloro che, trovandosi in Umbria, avranno la necessità di recarsi al Pronto soccorso".

Per l'assessore Fioroni, secondo il quale l'App rappresenta la testimonianza di una visione sempre meno compartimentata dell'attività degli Assessorati regionali e delle agenzie Umbria



Salute e Umbria digitale, "è stato in poco tempo creato un contenitore digitale dentro il quale si inseriranno sempre più servizi e che rappresenta un passo importante di digitalizzazione in sanità, ma che, nel tempo, riguarderà ambiti diversi".

L'App, che è visibile nelle piattaforme utilizzate da tutti i cittadini, "consentirà - ha proseguito Fioroni - di attivare molti servizi, alcuni dei quali sono ancora nascosti, visto che saranno implementati di volta in volta".

Concludendo, l'assessore Fioroni ha detto che "SanitApp è un primo esempio di come, anche nel pubblico, si possa decidere di creare un nuovo prodotto frutto di una collaborazione che parte a livello politico tra due Assessorati e le diverse agenzie, in una logica progressiva di collaborazione con le strutture tecniche regionali".

Nel progetto SanitApp - come hanno spiegato l'amministratore di Umbria Digitale, Giancarlo Bizzarri, e di Umbria Salute, Fortunato Bianconi - sono stati coinvolti anche i sistemi informativi delle aziende sanitarie regionali che in poco tempo, grazie ad aggiornamenti, in modo integrato sono riusciti a fornire un nuovo servizio ai cittadini, dimostrando che, quando il digitale si associa a modelli organizzativi strutturati, riesce a dare risultati utili alla comunità.

trasporti

la tratta terni-perugia della ferrovia centrale umbra inserita tra i progetti della bozza del pnrr, next generation italia. la soddisfazione dell'assessore melasecche

Perugia, 10 gen. 021 - La riattivazione della Ferrovia Centrale Umbra, per la tratta Terni-Perugia, è stata inserita nella bozza del Pnrr, Next generation Italia, che il Governo sta confezionando per utilizzare gli ingenti finanziamenti post-Covid che arriveranno dall'Europa. La notizia è stata diffusa dall'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche. "Si tratta di un'opera che costituisce uno degli obiettivi fondamentali del programma di governo di questa Giunta regionale e ci siamo riusciti grazie all'interessamento della presidente Tesei che si è spesa in tal senso fin dai primo colloquio romano con la ministra De Micheli. Pur nella sua provvisorietà - ha affermato Melasecche - questo primo documento rappresenta una scelta non eludibile facendo parte la FCU delle cosiddette Ferrovie interconnesse e per le quali è previsto un finanziamento di 0,734 miliardi di euro di cui 150 milioni da noi chiesti, come da contratto di programma Regione, MIT, RFI siglato anni or sono ma fin qui non rispettato".

"Insomma - ha proseguito l'assessore -, mentre impazza la polemica fra i partiti di governo su come gestire gli oltre 204 miliardi che verranno forniti dall'Europa per finanziare la ripresa, noi abbiamo preferito che fosse la politica, quella alta e trasparente, a determinare queste scelte epocali, denominate



proprio per questo con l'hashtag #Next Generation Italia. La presidente Tesei, incaricata con altri colleghi di tenere i rapporti con il Governo, ha più volte espresso l'opinione che solo un concerto fra Regioni e Governo possa portare alla migliore gamma di opzioni che possano far fare al Paese e quindi all'Umbria quel necessario salto di qualità".

"Questa ipotesi di Piano, pur nella veste riservata e di bozza, gira su migliaia di tavoli in Italia. C'era chi ad alti livelli tecnici ci consigliava di alzare bandiera bianca chiedendoci di rimodulare al ribasso quel contratto ma abbiamo preferito insistere tenacemente, mantenendo le posizioni, ed oggi l'evolvere delle situazioni europee e nazionali ci dà ragione".

"Va detto - sottolinea Melasecche - che non intendiamo abbandonare al proprio destino né la tratta nord-nord Città di Castello-Sansepolcro, men che meno l'utilizzo della tratta terminale Cesi-Terni come metropolitana di superficie, progetto gemello al Sant'Anna-Ponte San Giovanni ma dalle Giunte precedenti, regionale e comunale ternana dimenticato in qualche cassetto, nonostante la spesa già effettuata di oltre 15 milioni di euro, con il raddoppio dei binari, la realizzazione di molte costose opere civili e di varie stazioni ristrutturate e poi abbandonate al vandalismo.

Il Recovery plan prevede che possano essere finanziate solo le opere concluse entro il 2026. Per questo vogliamo accelerare al massimo le progettazioni esecutive relative sia alla ricostruzione dell'armamento, cioè le massicciate, le traversine ed i binari, sia per adeguare le opere civili come abbiamo fatto pochi giorni fa nella sostituzione di un ponte ferroviario presso Umbertide. Il tutto per stilare cronoprogrammi credibili e rientrare in quella scadenza molto ravvicinata, tenuto conto della natura complessa delle opere da realizzare. Sarebbe estremamente positivo - aggiunge l'assessore - che le Fondazioni bancarie e le banche territoriali fossero disponibili ad anticipare le somme necessarie per velocizzare le relative progettazioni in un rapporto sinergico e positivo con l'Ente Regione che non intende perdere, oltre al raddoppio della Orte-Falconara, anche la completa riattivazione della dorsale storica che tornerebbe a collegare in modo moderno, sicuro, ambientalmente sostenibile, quindi con modalità elettrica o se dovesse risultare possibile e conveniente con l'idrogeno, dalla toscana Sansepolcro, tutta l'Umbria, per proseguire poi verso Rieti nel Lazio fino a L'Aquila e Sulmona collegandoci direttamente con l'Abruzzo ed il Molise. La visione di futuro c'è tutta - ha concluso Melasecche - ma anche la fermezza e la determinazione per non perdere questo treno".

recovery plan: melasecche "oltre alla fcu prevista anche la galleria tra spoletto e terni sulla Orte-Falconara. avviato lo studio foligno-fossato"



Perugia, 12 gen. 021 - "A conferma di quanto abbiamo annunciato, la bozza del documento inviata dal Governo ai partiti, contiene esplicitamente la previsione della riapertura della tratta di interesse nazionale Perugia-Terni della FCU". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche che aggiunge "Non solo, il documento recita da pg 101 in poi: "Una particolare attenzione è posta sulle linee regionali.....con interventi di upgrading, elettrificazione e resilienza....Si tratta di interventi mirati ad omogeneizzare ed elevare gli standard prestazionali delle infrastrutture esistenti.....Gli interventi riguardano....la Sansepolcro-Terni.....". Tale esplicita citazione ci conforta non solo nella fondata speranza che verrà riattivato anche il tratto verso la Toscana, ma viene confermata anche la nostra linea programmatica che vede l'intera dorsale tosco-umbro-laziale-abruzzese-molisana rilanciata come un unicum e non frazionata con ipotesi localistiche pseudotecniche senza visione".

"Inoltre nello stesso documento - prosegue Melasecche - si può leggere che nell'ambito degli "interventi di velocizzazione delle principali linee passeggeri e di incremento della capacità dei trasporti ferroviari per merci, lungo gli assi prioritari del Paese Nord-Sud ed Est-Ovest, nel Centro si rafforzeranno due assi Est-Ovest (Roma-Pescara e Orte-Falconara) riducendo significativamente i tempi di percorrenza ed aumentando le capacità...".

La scelta fatta dalla Regione, vari mesi fa, quando ancora non si parlava di Next Generation Italia, traguardando ben oltre la pandemia, di andare ad Ancona per la firma del protocollo di intesa Umbria-Marche-MIT-RFI, con la ministra De Micheli, dell'amministratore delegato di RFI, Gentile e dei due presidenti di Umbria e Marche, Tesei e Ceriscioli, con l'Umbria comprimaria nella predisposizione sapiente di quell'evento, è stata vincente. All'epoca si parlava solo della trasversale Roma-Pescara e del suo commissariamento mentre oggi le quotazioni della Orte-Falconara sono risalite al punto da essere ormai una certezza. Una volta conclusi i lavori in corso sulla Campello-Spoleto, il primo dei progetti umbri per completare il raddoppio da Orte a Foligno sarà necessariamente quello mancante della Spoleto-Terni".

"Si sta anche avviando con rigore - sottolinea Melasecche - lo studio dell'ipotesi di variante della tratta Foligno-Fossato di Vico in modo che la Politica possa poi laicamente dire la sua, una volta per tutte. Siamo alla ormai alla quarta riunione del tavolo tecnico, con implicita forte valenza strategico-progettuale, in cui è stato previsto per la tratta Spoleto-Terni l'adeguamento del vecchio progetto di tredici anni fa ad una canna trasformandolo a due canne. Una lunga galleria di 19 km su 22 km totali di percorso. L'incidente di tre giorni fa in Val di Serra, sulla gola di Giuncano - ricorda l'assessore Melasecche -, che avrebbe potuto essere ben più drammatico, non sarà quindi tra pochi anni più



possibile perché il nuovo progetto, già in corso di definizione da parte di RFI, ridurrà la pendenza massima dal 22 per mille dell'attuale tracciato, con frequenti problemi, al 12 per mille, e sarà molto più sicuro e veloce potendo raggiungere velocità fino a 175/200 km l'ora. Non posso che ringraziare dunque tutti i partecipanti al tavolo per il clima positivo e professionale che si è instaurato, foriero di risultati certamente importanti. Se dovessi fare un bilancio di questo primo anno di lavoro molto intenso non potrei che essere soddisfatto - dichiara l'assessore - perché sta portando a risultati fino a pochi mesi fa impensabili, con gran parte dei più importanti progetti di legislatura ben avviati a soluzione unitamente alla riorganizzazione dell'intero settore del trasporto pubblico locale in corso. La determinazione riformatrice che ha caratterizzato la proposta elettorale della Presidente Tesei, la solidarietà fra tutti i territori e l'impegno di una giunta coesa verso il raggiungimento di obiettivi tutt'altro che banali - ha concluso l'assessore -, stanno portando a risultati importanti che fanno ben sperare per il futuro della nostra regione".

università

università; da regione umbria, attraverso bando adisu, contributo straordinario di due milioni per sostenere iscrizioni e tasse

Perugia, 15 gen. 020 - Grazie ai due milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Umbria attraverso l'avviso dell'Adisu per l'assegnazione agli studenti universitari di contributi straordinari per aiutarli a sostenere i costi di iscrizione e delle tasse universitarie si potranno raggiungere oltre 3 mila studenti. Attraverso questa misura sarà possibile garantire ai giovani e alle loro famiglie il recupero integrale di quanto versato per l'iscrizione universitaria. Qualora nelle prossime settimane si dovessero evidenziare nuove iscrizioni, con il conseguente aumento del budget necessario, la Regione sarà pronta a mettere in campo ulteriori risorse. L'intervento riguarda tutta la popolazione universitaria - fermo restando il limite dei 30 mila euro di reddito Isee -, tanto che a questi 3 mila beneficiari si aggiungono anche i quasi 4 mila studenti che potranno usufruire della detrazione totale della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

"Gli ottimi riscontri che stiamo registrando confermano come in questo momento sia fondamentale aiutare il percorso di studi dei nostri ragazzi. Riteniamo fondamentale far sentire a tutto il mondo della scuola, dell'istruzione e dell'Università la vicinanza e la disponibilità della Regione Umbria, nella consapevolezza che ogni risorsa investita per loro è una risorsa investita sul futuro della nostra comunità". Lo afferma l'assessore regionale all'Istruzione e al Diritto allo Studio Paola Agabiti.

"Il diritto allo studio - ha detto il Magnifico Rettore Maurizio Oliviero - è il caposaldo del riconoscimento del merito, a



prescindere dalle condizioni sociali di provenienza. Grazie al supporto e alle significative risorse messe a disposizione dalla Giunta Regionale, l'Università degli Studi di Perugia potrà garantire le migliori condizioni di accesso alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi”.

